

COMUNICATO STAMPA

CERVED INFORMATION SOLUTIONS: L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI

- **Approva il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e la distribuzione di un dividendo complessivo per Euro 48,2 milioni (+7,4% rispetto al 2016) pari a Euro 0,247 per azione, di cui Euro 0,218 a titolo di dividendo ordinario ed Euro 0,029 a titolo di dividendo straordinario;**
- **Esamina la Relazione sulla Remunerazione su cui esprime parere favorevole in merito alla prima sezione;**
- **Nomina il Collegio Sindacale determinandone i componenti, il Presidente, e il compenso;**
- **Autorizza l'acquisto e la disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione deliberata dall'Assemblea degli Azionisti il 29 aprile 2016.**

San Donato Milanese, 13 aprile 2017 – L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Cerved Information Solutions S.p.A. (MTA: CERV, la "Società") – *holding* direzionale al vertice del gruppo Cerved e primario operatore in Italia nell'analisi del rischio di credito e nel credit management – presieduta dal Presidente Fabio Cerchiai, si è riunita in data odierna in unica convocazione.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e distribuzione dividendo ordinario

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha esaminato ed approvato il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016 e deliberato, in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione, di distribuire un dividendo ordinario di Euro 42.510.000,00 pari ad Euro 0,218 per azione ordinaria (il "**Dividendo Ordinario**"), e di portare a utili a nuovo Euro 6.272,00. Nel corso della seduta è stato altresì presentato il bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016.

Distribuzione di dividendo straordinario mediante utilizzo di parte della riserva sovrapprezzo azioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha deliberato di distribuire a titolo di dividendo straordinario parte della riserva sovrapprezzo azioni per un importo di Euro 5.655.000,00, pari a Euro 0,029 per azione ordinaria (il "**Dividendo Straordinario**").

Il Dividendo Ordinario e il Dividendo Straordinario, complessivamente pari a Euro 0,247 per azione ordinaria (verranno posti in pagamento congiuntamente in data 4 maggio 2017, mentre la data di stacco cedola (n. 3) è prevista per il giorno 2 maggio 2017 con legittimazione al pagamento ("*record date*") in data 3 maggio 2017.

Si precisa che il Dividendo Straordinario non presenta le caratteristiche di straordinarietà rispetto alla normale politica di distribuzione degli utili della Società e che, pertanto, è da considerarsi coerente con quanto distribuito nel 2015 e nel 2016.

Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, D. Lgs. N.58/98

L'assemblea ordinaria degli azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, ha esaminato la Relazione sulla Remunerazione e ha espresso parere favorevole in merito alla prima

sezione contenente l'illustrazione della politica in materia di remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché delle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Nomina del Collegio Sindacale

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha eletto il Collegio Sindacale, che resterà in carica per il triennio 2017-2019 e in particolare fino alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019, nominando Bientinesi Antonella Presidente del Collegio Sindacale, Ludovici Paolo e Bonelli Costanza Sindaci Effettivi, e Acquadro Laura e Mele Antonio Sindaci Supplenti. Tutti i componenti nominati del Collegio Sindacale hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha inoltre deliberato di determinare in Euro 60.000 il compenso annuale per il Presidente del Collegio Sindacale e in Euro 40.000 il compenso annuale per ciascun Sindaco Effettivo diverso dal Presidente.

Acquisto e disposizione di azioni proprie previa revoca della precedente autorizzazione

L'assemblea ordinaria degli azionisti, dopo aver deliberato la revoca dell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie, concessa dall'assemblea ordinaria degli azionisti dello scorso 29 aprile 2016, ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare azioni proprie, comunque entro il limite massimo del 5% delle azioni della Società, stabilendo che:

- l'acquisto potrà essere effettuato entro 18 mesi dalla data della deliberazione, in una o più volte, con una qualsiasi delle modalità consentite dalle applicabili disposizioni normative e regolamentari italiane e dell'Unione Europea, nonché delle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio di Amministrazione stesso;
- delle operazioni di acquisto di azioni proprie sarà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili;
- il prezzo di acquisto di ciascuna azione non potrà essere né inferiore nel minimo né superiore nel massimo del 10% (dieci per cento) rispetto al prezzo di riferimento fatto registrare dal titolo della Società in Borsa nella seduta precedente ad ogni singola operazione di acquisto e comunque ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente e il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente corrente più elevata presente nella sede di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto;
- gli acquisti di azioni proprie devono essere effettuati utilizzando gli utili distribuibili e le riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione, procedendo alle necessarie appostazioni contabili nei modi e limiti di legge.

Le motivazioni per le quali è stata richiesta l'autorizzazione all'assemblea degli azionisti sono le seguenti:

- effettuare attività di sostegno della liquidità delle azioni della Società così da favorire il regolare svolgimento delle negoziazioni ed evitare movimenti di prezzo non in linea con l'andamento del mercato in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, n. 1052, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, inclusa, a mero titolo esemplificativo, la prassi ammessa n. 1 di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 notificata a ESMA;
- dotarsi di un "magazzino azioni proprie", in conformità alle previsioni del Regolamento (UE) n. 596 del 16 aprile 2014 relativo agli abusi di mercato, del Regolamento Delegato (UE) n. 1052 dell'8 marzo 2016, n. 1052, relativo alle condizioni applicabili al riacquisto di azioni proprie e alle misure di stabilizzazione, nonché alle prassi di mercato di tempo in tempo ammesse, inclusa, a mero titolo esemplificativo, la prassi ammessa n. 2 di cui alla delibera Consob n. 16839 del 19 marzo 2009 notificata a ESMA di cui poter disporre per l'eventuale impiego delle stesse come corrispettivo in operazioni straordinarie, anche di scambio di partecipazioni, con altri soggetti nell'ambito di operazioni di interesse dello stesso emittente, nonché offrire agli azionisti uno strumento ulteriore di

monetizzazione del proprio investimento eventualmente integrando e/o sostituendo la politica di distribuzione dei dividendi;

- adempiere alle obbligazioni derivanti da programmi di opzioni su azioni o altre assegnazioni di azioni ai dipendenti o ai membri degli organi di amministrazione della Società o di società controllate o collegate;
- adempiere a obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari.

L'assemblea ordinaria degli azionisti ha inoltre autorizzato il Consiglio di Amministrazione della Società, a vendere e/o trasferire, in ogni caso in conformità alle applicabili disposizioni normative e regolamentari italiane e dell'Unione Europea, nonché alle prassi di mercato ammesse, di tempo in tempo vigenti, da individuarsi, di volta in volta, a discrezione del Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali, anche per il tramite di intermediari specializzati, le azioni proprie acquistate ai sensi di questa delibera, stabilendo che le stesse possano essere cedute, anche prima di aver esaurito gli acquisti, in tutto o in parte, nei mercati regolamentati e/o non regolamentati, ovvero fuori mercato, anche mediante offerta al pubblico e/o agli azionisti, collocamento istituzionale, collocamento di buoni d'acquisto e/o warrant, ovvero come corrispettivo di acquisizioni o di offerte pubbliche di scambio, ad un prezzo non inferiore del 10% (dieci per cento) rispetto alla media dei prezzi ufficiali registrati sul mercato telematico azionario nei cinque giorni precedenti alla vendita. Tale limite di prezzo potrà essere derogato nei casi di scambio o cessione di azioni proprie nell'ambito della realizzazione di progetti industriali e/o commerciali e/o comunque di interesse per la Società, e nel caso di cessione di azioni in esecuzione di programmi di incentivazione e comunque di piani ai sensi dell'art. 114-bis del TUF, nel caso di adempimento di obbligazioni derivanti da strumenti di debito convertibili in strumenti azionari e nel caso di integrazione e/o sostituzione della politica di distribuzione dei dividendi; delle operazioni di vendita di azioni proprie sarà fornita adeguata comunicazione in ottemperanza agli obblighi di informazione applicabili.

Altre informazioni

Il verbale dell'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data odierna verrà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge presso la sede legale della Società (Via dell'Unione Europea n. 6A/6B – 20097 San Donato Milanese), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarketSTORAGE (www.emarketstorage.com), e sul sito *internet* della Società (<http://company.cerved.com>, area *Governance*, sezione *Assemblea degli Azionisti*).

Il rendiconto sintetico delle votazioni verrà reso disponibile sul sito *internet* della Società, in ottemperanza all'art. 125-*quater* del TUF, entro i termini di legge.

Cerved è primario operatore in Italia nell'analisi del rischio del credito e una delle principali agenzie di rating in Europa. Offre la più completa gamma di prodotti e servizi di cui si avvalgono oltre 30 mila imprese e istituti finanziari per valutare la solvibilità e il merito creditizio dei propri interlocutori, monitorare e gestire il rischio di credito durante tutte le sue fasi, e definire con accuratezza le strategie di marketing. Inoltre, attraverso Cerved Credit Management, Cerved è anche primario operatore di mercato indipendente nell'offerta di servizi relativi alla valutazione e gestione di posizioni creditizie.

Contatti: Community – Strategic Communication Advisers
Marco Rubino
Marco.rubino@communitygroup.it

Cerved Information Solutions – Investor Relations
Pietro Masera
ir@cervedinformationsolutions.com